

1
Illustri Signori,

Ungi tutto somando Loro scusa, se mi prendo
la libertà di chiedere alla Squisita Loro co-
tesia un favore. E, perché sappiano subito
con chi Emi hanno a fare, dirò loro ch'io sono
un modesto cultore di queglii studi, in cui
Emi hanno stampato orme sì luminose.
Dieci anni or sono pubblicai a Vienna
coi tipi dell' Holzhäuser delle Novelline
popolari del mio paese natio (Rovigno
in Istria), che furono prese in qualche con-
siderazione non tanto forse per la persona
che le pubblicava, quanto piuttosto perché
schindevano ai folkloristi un campo fino
allora sconosciuto. D'allora in poi ne
venni mettendo assieme delle altre
(un centinaio), sia della detta città (Rovigno)
quanto di questa (Poreceto) in cui al-
presente mi trovo.

ben, sarebbe mio desiderio che queste cose
saro da luce nel magistrale Loro Archivio
che io, (mi vergogna a dirlo.) conosco solo il
nome; non avendo mi le mie condizioni
presentate fino ad ora di procurarmelo.
Non so quali condizioni Loro pongano
ai collaboratori; ritengo però, che se non
anche delle remunerazioni, offiranno
almeno sia il periodico, sia degli estratti
o tratture a parte degli scritti in essi in-
scritti. Comunque, vorrei chiedere alla
Loro cortesia la finezza di sapermelo,
e essi gradirebbero il mio tenue contri-
buto, e nel caso positivo, se volessero,
se non altro, favorirmi i volumi già
pubblicati dell' Archivio de Loro Istituto.

Nella lusinga di veder appagato il mio
desiderio, Li prego di perdonarmi questa
libertà e di gradire i sensi della mia
più alta considerazione e riverenza
dine, coi quali ho l'onore di chinarmi
Loro devot^{issimo} ed obbligat^{issimo}

S^a Antonio Tre
Povereto (Fiolo) 4 aprile 1837.